

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 2341}

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato SALVATORI

Presentata il 19 settembre 1973

Istituzione della soprintendenza alle antichità della Daunia

ONOREVOLI COLLEGHI! — La provincia di Foggia (antica Daunia) ha assunto nell'ultimo decennio una sempre maggiore importanza dal punto di vista storico-archeologico a causa delle continue scoperte dovute alla trasformazione agricola (impianti di vigneti e conseguenti arature profonde là dove per secoli il terreno era stato adibito a pascolo e recentemente alla coltivazione del frumento) ed ancora all'incremento edilizio dei centri sovrapposti a città antiche nonché allo sviluppo industriale.

Attualmente in Capitanata operano ben 6 missioni archeologiche (la missione belga dell'accademia Belgica di Roma, diretta dal professor Mortens; la missione diretta dal professor Palma di Cernola; l'accademico dei Lincei professor Silvio Ferri; la missione dell'università di Genova diretta dal professor Santo Tinò; la missione dell'istituto di paleontologia dell'università di Roma, diretta dal professor Pugliesi; una missione americana che opera nelle isole Tremiti).

Quanto sopra convalida ancora una volta l'importanza e l'interesse archeologico della Provincia e giustifica una maggiore organizzazione nella tutela e nella messa in luce dei numerosi antichi insediamenti.

L'importanza storico-archeologica della Daunia non è limitata ad un solo periodo del passato ma comprende tutta la storia del pro-

gresso civile dall'età della pietra alla fine del mondo antico, come può desumersi dal breve elenco qui sotto riportato:

- Grotta Paglicci (nel comune di Rignano Garganico: insediamento che va dal paleolitico inferiore in poi ed è considerato fra i principali se non il più importante insediamento di questo tipo in Italia);
- Passo di Corvo (comune di Foggia: il più vasto villaggio neolitico finora conosciuto);
- Grotta Scaloria Occhiopinto (comune di Manfredonia: grotte con reperti che vanno dal neolitico all'età del rame);
- Coppa Nevigata (comune di Manfredonia: collina occupata da un insediamento che va dal neolitico all'età del ferro);
- Punta Manaccora (Peschici): insediamento dell'età del bronzo e della prima età del ferro);
- Monte Saraceno (comune di Mattinata: villaggio e necropoli dell'età del ferro);
- Oria o Uria: antica città scomparsa.

Centri della civiltà Daunia con ricche necropoli:

- Salapia (comuni di Margherita di Savoia e di Trinitapoli);
- Arpi (comune di Foggia);

Castelluccio Valmaggiore;
Troia;
Ascoli Satriano;
San Severo;
Ortona (Orta Nova);
Cerina (Cerignola);
Lucera.

Centri di età romana:

Siponto (Manfredonia);
Teanum Apulum (San Paolo Civitate);
Bovino.

Tutte queste zone costituiscono un nucleo di grande interesse storico, documentato da abbondanti reperti archeologici, ma che comunque sono in attesa di una definitiva, incisiva ed organica attività di scavi e di una garanzia di tutela e salvaguardia in uno all'enorme interesse archeologico, artistico e storico che fermenta negli ambienti culturali e scientifici della provincia e l'unanime consenso di voci per un discorso nuovo che occorre fare per proiettare la Daunia in una più vasta dimensione, che risponda maggiormente e più adeguatamente alle accresciute esigenze evidenziatesi in questi anni.

Va considerato, ora, che la sede principale della soprintendenza alle antichità della Puglia si trova a Taranto, cioè ad oltre duecento chilometri di distanza da Foggia e che per di più è oberata da una massa considerevole di lavoro, avendo sotto la propria giurisdizione una delle più ricche regioni, dal punto di vista archeologico, per una estensione vastissima e che pertanto assorbe fondi, personale amministrativo e tecnico.

Per ovviare ad una maggiore salvaguardia del patrimonio della Daunia fu istituito un ufficio staccato dalla soprintendenza a Foggia, presso il museo civico diretto da un ispettore archeologo anche in considerazione dell'ampiezza della provincia di Foggia tra le più estese d'Italia e, come visto, tra le più ricche dal punto di vista storico-archeologico.

In questo senso si sono pronunciati gli enti locali della provincia di Foggia e la commissione del comune capoluogo. Il personale, in attesa della ristrutturazione delle soprintendenze, può essere quello attualmente in servizio presso la sede di Foggia al museo civico, per cui nessun onere è previsto dalla presente proposta di legge che consta di un solo articolo.

Si confida, pertanto, nella approvazione e nell'assenso degli onorevoli colleghi.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

È istituita a Foggia la Soprintendenza alle antichità della Daunia.